



Oliveira N. Ricordi di un écuier portoghese.
Belli G. (2009). Equitare

Dipartimento di
BIOSCIENZE
E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI
E AMBIENTALI



Il cavallo sportivo

PROF.SSA PIA LUCIDI
RICEVIMENTO: fine lezione o previo appuntamento

1

G. Gamberini Il cavallo emotivo



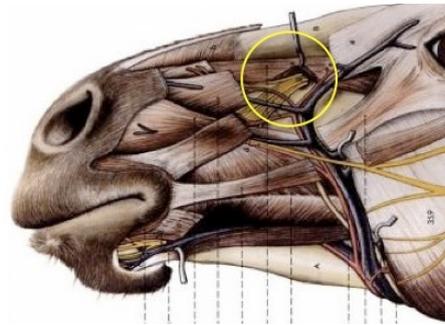
In quel particolarissimo tipo di relazione tra animali chiamato equitazione c'è una evidente differenza di sensibilità e di interesse:

- gli umani seguono un filone (tutto loro) composto di operazioni fisiche, mentali e meccaniche
- ai cavalli tocca il lavoro e lo stress emotivo.

Oliveira diceva: «*ci sono due cose in equitazione: la tecnica e l'anima*»

2

Le capezze «etologiche»



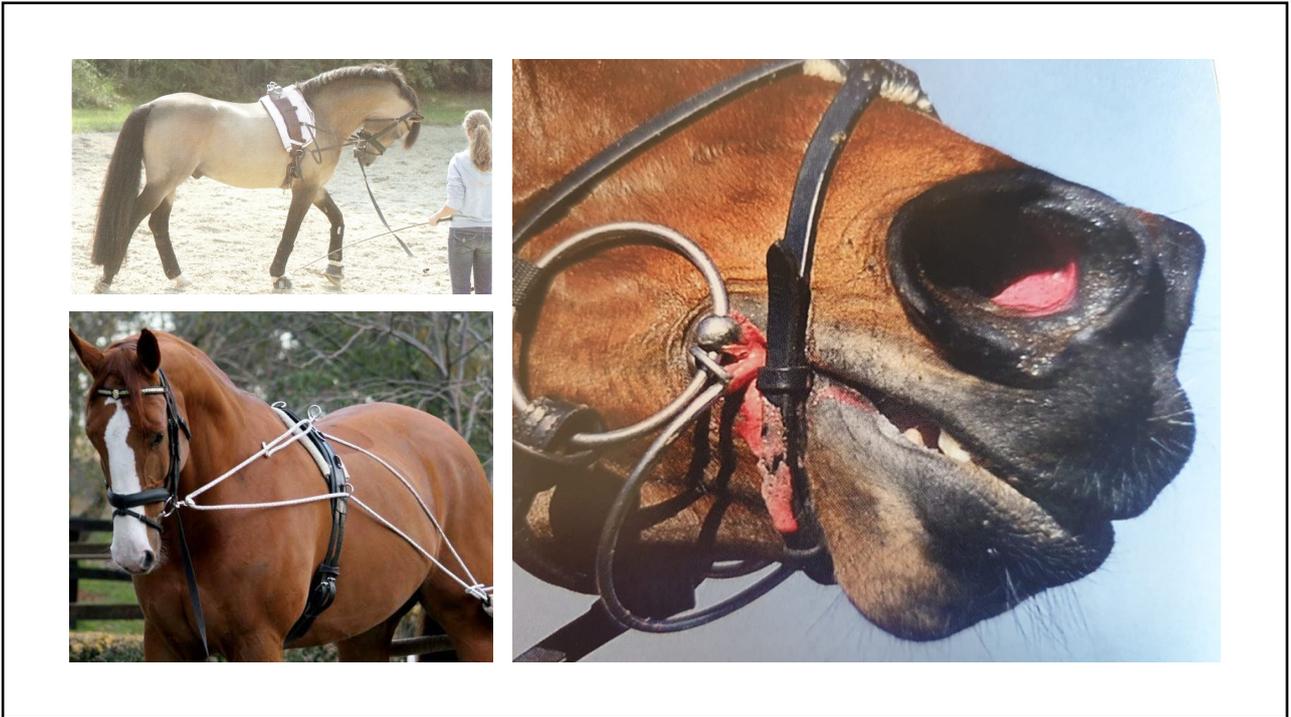
Alta concentrazione di recettori a livello di testa
Vasi e nervi molto superficiali

3

Se una mascherina può fare questo...



4



5



6



7

In generale, c'è la tendenza a domare i cavalli troppo velocemente e troppo bruscamente

*Ricordi di un écuyer portoghese.
Principi classici nell'arte di addestrare i cavalli
N. Oliveira*

8

Cos'è un rettangolo per un cavallo?

> Behav Processes. 2020 Apr;173:104065. doi: 10.1016/j.beproc.2020.104065. Epub 2020 Jan 30.

Sniff, look and loop excursions as the unit of "exploration" in the horse (*Equus ferus caballus*) when free or under saddle in an equestrian arena

Candace J Burke ¹, Ian Q Whishaw ²

Affiliations + expand

PMID: 32006619 DOI: 10.1016/j.beproc.2020.104065

- un vuoto senza erba
- un luogo di separazione da un branco
- un luogo che ha una «base», l'ingresso, da cui si spostano per esplorare in circolo o rotolare a terra e a cui tornano più velocemente di quando sono partiti per l'esplorazione
- allontanarsi dalla base implica ansia e oggetti che si trovano lontano dalla base hanno più probabilità di creare ansia, indipendentemente da cosa essi siano (secchi, trattori etc.), a meno che vicino a loro ci sia un conspecifico, che a quel punto diventa «base»
- ciò significa che qualcosa di nuovo o "spaventoso" può essere reso più accessibile se è vicino a una base, ovvero all'ingresso dell'arena o vicino a un altro cavallo.

9

Andare a cavallo è PE-RI-CO-LO-SO (G. Mazzoleni)

Circa il 20% dei cavalieri subisce un trauma cranico, principalmente lesioni ai tessuti molli (56,3%) e commozioni cerebrali (33,4%)

Parents of equestrian star Olivia Inglis are 'deeply traumatised' after watching their 17-year-daughter get crushed to death by her horse during a competition

La causa principale di trauma cranico (63,9%) è dovuta a una caduta da o con il cavallo



10

Corpo e Movimento

Equitazione:

unico sport in cui due esseri viventi compiono movimenti in sincronia e mutuo contatto.

L'intenzione (della mente)

Il comando (del corpo)



11



Le regole di una buona equitazione non devono valere solo per il cavallo ma anche per il cavaliere



12

Ginnastica preparatoria

- Per moltissime discipline è prevista una preparazione specifica che può aiutare a prevenire incidenti allo sportivo
- Es. la pre-sciistica, che viene utilizzata anche per il mantenimento muscolare durante la bella stagione.
- Eppure in questo caso non si ha a che fare con due variabili come in equitazione, l'unico essere vivente è l'atleta



13

Sull'equitazione	
Titolo originale	Περὶ ἵππικῆς
	
Autore	Senofonte
1ª ed. originale	350 a.C.
Editio princeps	Firenze, Filippo Giunti, 1516
Genere	trattato
Sottogenere	scritti tecnici
Lingua originale	greco antico
Serie	Opere tecniche
<small>Modifica dati su Wikidata - Manual</small>	

Secondo Senofonte...

«Una delle qualità più importanti del cavallo è avere una schiena ben muscolata

Andare a cavallo è come danzare e per danzare bene c'è bisogno di armonia nella coppia»

Quindi se l'equitazione prende a cuore la ginnastica del cavallo, deve assicurarsi di prendere a cuore anche la ginnastica del cavaliere

14

- Anche se andare a cavallo è universale, nel senso che i cavalieri comunicano tutti con la stessa lingua (quella del corpo), tuttavia ognuno di essi ha una calligrafia diversa.
- Il cambio di cavaliere influisce sulle prestazioni del cavallo (in meglio o in peggio) e ne consegue che il cavallo non sempre riesce a rispondere alla comunicazione di un cavaliere diverso.
- L'incapacità di soddisfare rapidamente il successo competitivo atteso porta a ripetute ricerche del cavallo «giusto» e a conseguenti frequenti cambiamenti nella stabilità sociale dei cavalli, con cambi di scuderia, conspecifici, ambiente, management.
- In uno studio è stato dimostrato come le migliori prestazioni siano state ottenute da soggetti montati da un massimo di due cavalieri nel corso della carriera.

15

In particolare il cavaliere deve diventare:

- consapevole del proprio corpo nello spazio
- consapevole che ogni singolo movimento di una parte del corpo si ripercuote su tutto il corpo e sulle mappe motorie del cervello
- per un cavaliere importante la consapevolezza del proprio bacino e delle scapole



«L'equitazione è tutta nel bacino»
N. Oliveira

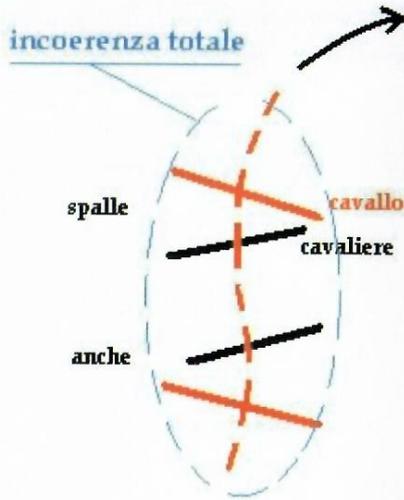
16

Questa è la posizione più diffusa nei cavalieri di maneggio.

Per l'incoerenza totale della comunicazione isodinamica del cavaliere con il cavallo, il rachide del cavallo forma una specie di S e tutti i movimenti sono contrastati.

I posteriori ingaggeranno meno, e la colonna è sempre in posizione inadeguata rispetto al movimento richiesto.

Ne consegue spostamento del baricentro sulle spalle e forti dolori di schiena che possono rendere il cavallo insofferente al cavaliere.



17

In particolare il cavaliere deve diventare:

- consapevole che anche **un'emozione** influenza il corpo:
 - negativa è in grado di chiudere, irrigidire e indurire i movimenti
 - positiva dà rilassamento e leggerezza



18

Queste emozioni (impazienza, rabbia, paura, frustrazione) creano **irrigidimento fisico e mentale**: tensione muscolare, movimenti non fluidi
 → Il cavallo «specchia» queste emozioni e le fa sue

- mancata comprensione delle richieste, spesso scambiate per disobbedienza, dispetto
- aggressività
- paura, anticipazione, ansia, fobia
- frustrazione (impotenza appresa)



19

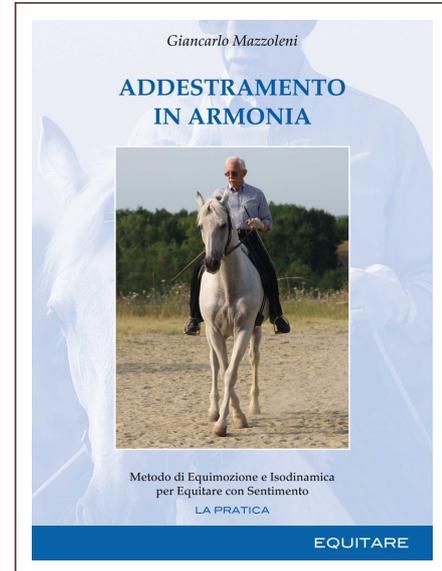
Riflesso di opposizione

- è l'istinto di difesa, riconducibile al combattimento come ultima possibilità di salvezza
- **è caratterizzato da**: mordere, calciare, impennare, sgroppare, tirare indietro, rampare, bloccarsi, scartare, irrigidire collo e schiena, non farsi toccare, insofferenza al sottopancia.
- **nell'interazione con l'uomo, il riflesso di opposizione scaturisce da paura e/o sfiducia**

20

Equimozione e isodinamica: G. Mazzoleni

- Equimozione e isodinamica significa andare a cavallo in armonia con la struttura fisica del cavallo, con il movimento dell'animale a tutte le andature: passo, trotto, galoppo.
- È frutto di uno studio che Mazzoleni (medico) ha portato avanti per 40 anni insieme a fisiatristi, osteopati, veterinari, con lo scopo nobilissimo, quello di non far soffrire il cavallo.
- Avendo recuperato cavalli distrutti da cavalieri poco competenti, Mazzoleni ha dato vita a un'equitazione per il benessere (ben-essere).



21

Esercizi di mimo equestre (G. Mazzoleni) [5](#) [5](#)



MEI metodo equimozione e isodinamica

22



La ginnastica del cavallo



L'Hotte (1825-1904)

Il generale L'Hotte ha sintetizzato in tre voci le priorità dell'equitazione:

cavallo calmo, dritto, in avanti



⑥

23

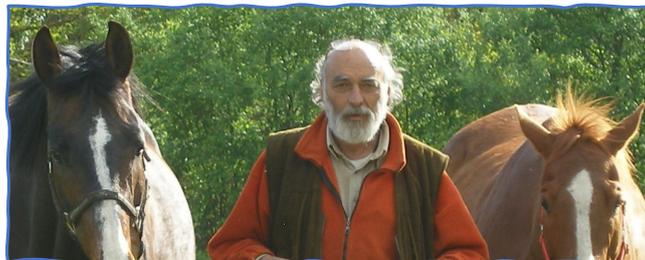
CONCETTO DI CALMA (L'HOTTE)

Il cavallo il cui corpo è trattato bene è anche un cavallo CALMO

IL CAVALLO CALMO IMPARA MEGLIO

*L'arte del relazionarsi con i cavalli, qualunque sia la forma e la finalità,
dal montare all'addestrare, dall'allevare al curare,
è anche e soprattutto l'arte del gestire equilibri mentali ed emotivi*

(Gamberini G.)

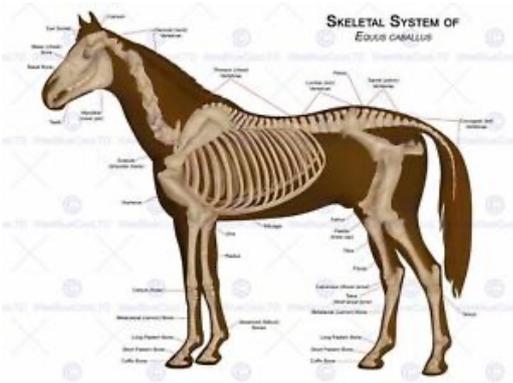


24

Dritto:

il cavallo in assetto naturale **non è in equilibrio**

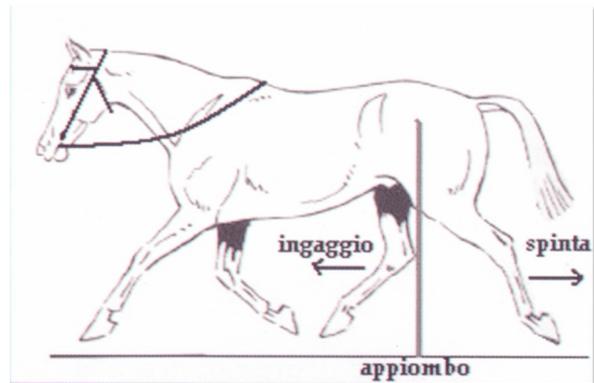
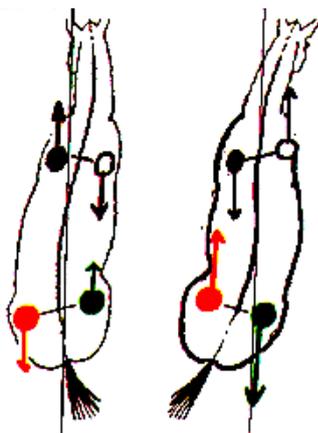
- baricentro spostato in avanti (in modo dinamico), leggermente di più a sx
- lateralizzazione



Cavallo «pesante» sugli anteriori

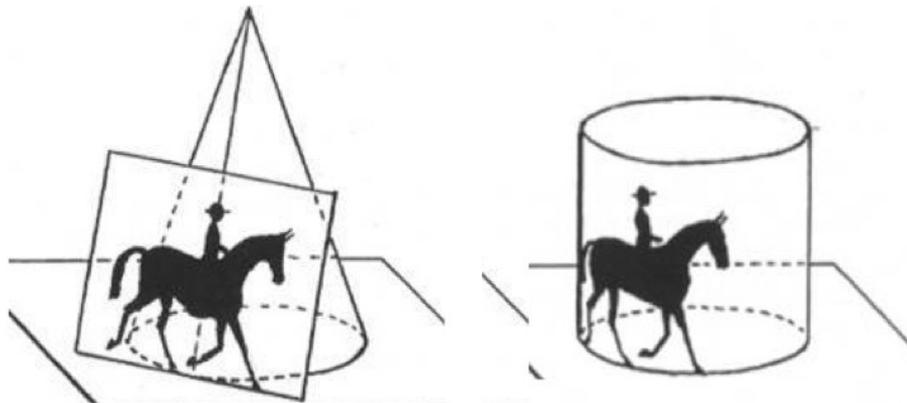
25

Dritto



26

Coricamento vs equilibrio

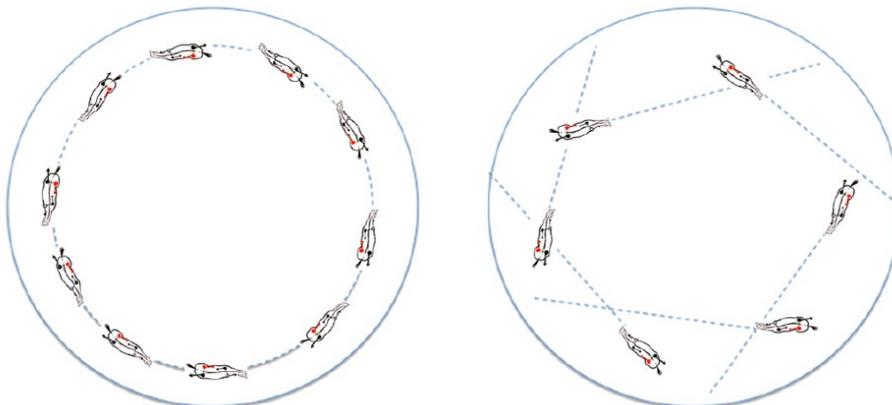


Chambry P. (2011). Andature e sensazioni. Equitare

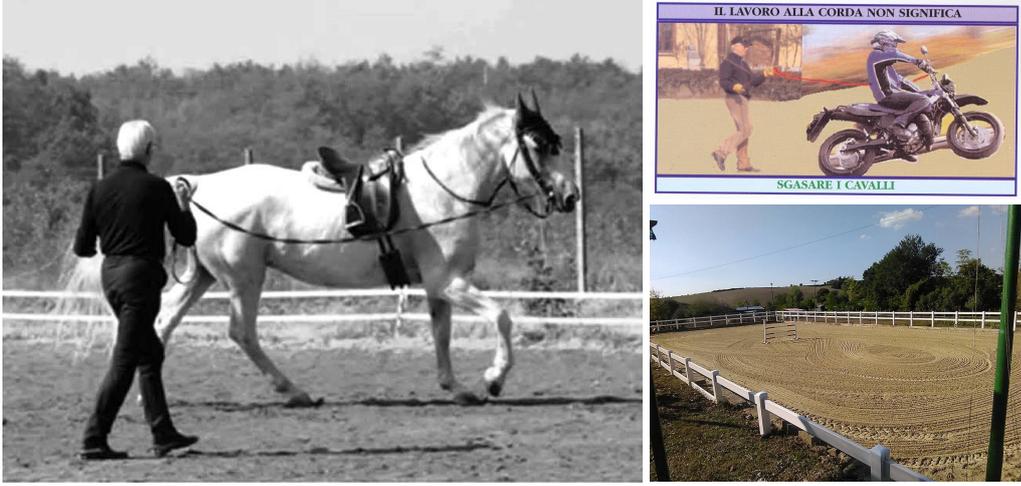
27

Coricamento e deragliament

P. Lucidi et al. / Physiology & Behavior 109 (2013) 8-13

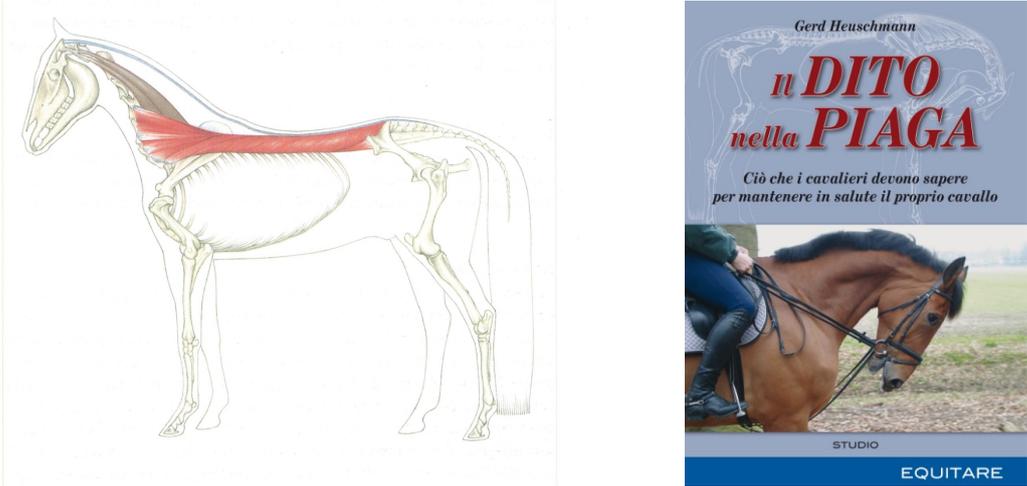


28



Il lavoro alla corda 

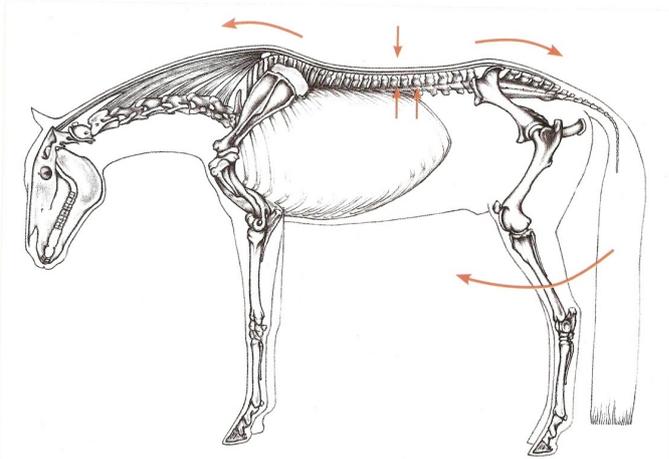
29



Riunione: longissimus dorsi

30

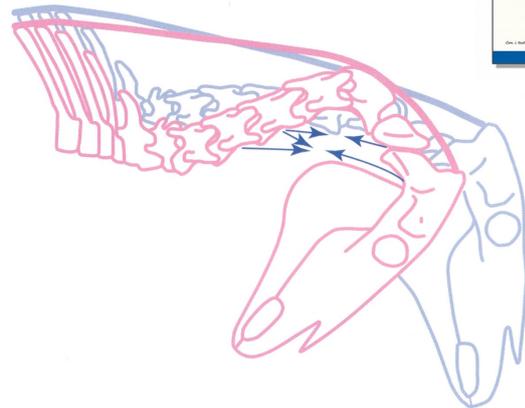
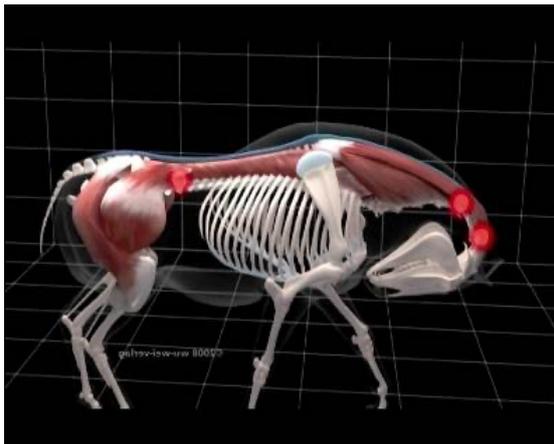
Relazioni funzionali



- In questa posizione, la curva ad S del tratto cervicale della colonna si apre e il legamento nucale solleva il dorso nella posizione più adeguata per consentire al muscolo lungo-dorsale di lavorare libero e rilassato
- Attivando questo “sistema di sospensione”, un cavallo può sostenere senza sforzo tutto il peso della cassa toracica e dei visceri (riunione)

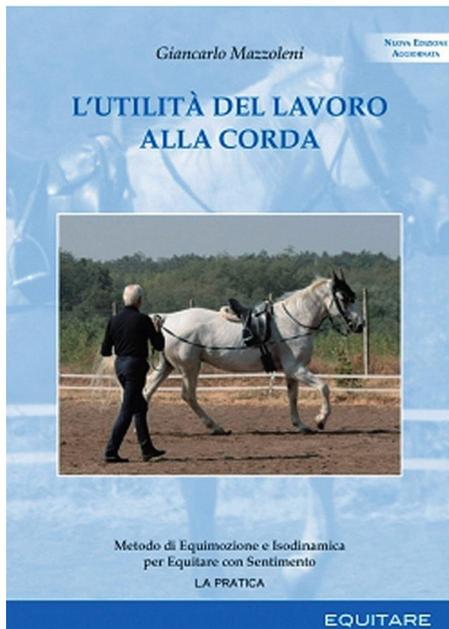
da: Heuschmann, Il dito nella piaga. 2008

31



Non si deve mostrare tolleranza e comprensione verso metodi di addestramento irrispettosi del cavallo

32



Lavoro alla corda



33

STEREOTIPIE/ LAVORO

- VOLTEGGIO: gioco con la lingua, come se continuasse ad avere dolore anche senza imboccatura
- COMPLETO, SALTO: leccare, mordere
- DRESSAGE, ALTA SCUOLA: scuotere la testa, ticchio

34

Comportamenti patologici: “vizi”

- cribbing /incessant licking, wind-sucking
- Head shaking
- Stall walking
- Weaving/bear dance



35

Comportamenti patologici: «rimedi»

- museruole, collari
- specchi
- chirurgia



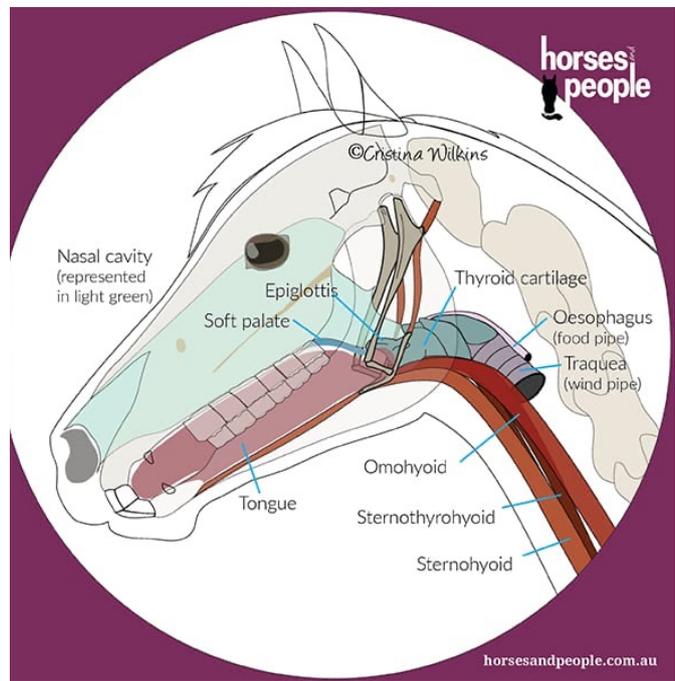
36

Forssell's surgery:

* resezione dei nervi accessori del vago

e

* taglio dei muscoli:
- omoiodidei,
- sternioidei
- sternotiroidei



37

Ripensare la
doma, gli aiuti



38

Riconoscere la sensibilizzazione



39

Riconoscere gli effetti dei rinforzi negativi

Applied Animal Behaviour Science 162 (2015) 26–36



Contents lists available at ScienceDirect
Applied Animal Behaviour Science
 journal homepage: www.elsevier.com/locate/applanim



Investigating anhedonia in a non-conventional species:
 Do some riding horses *Equus caballus* display symptoms
 of depression?



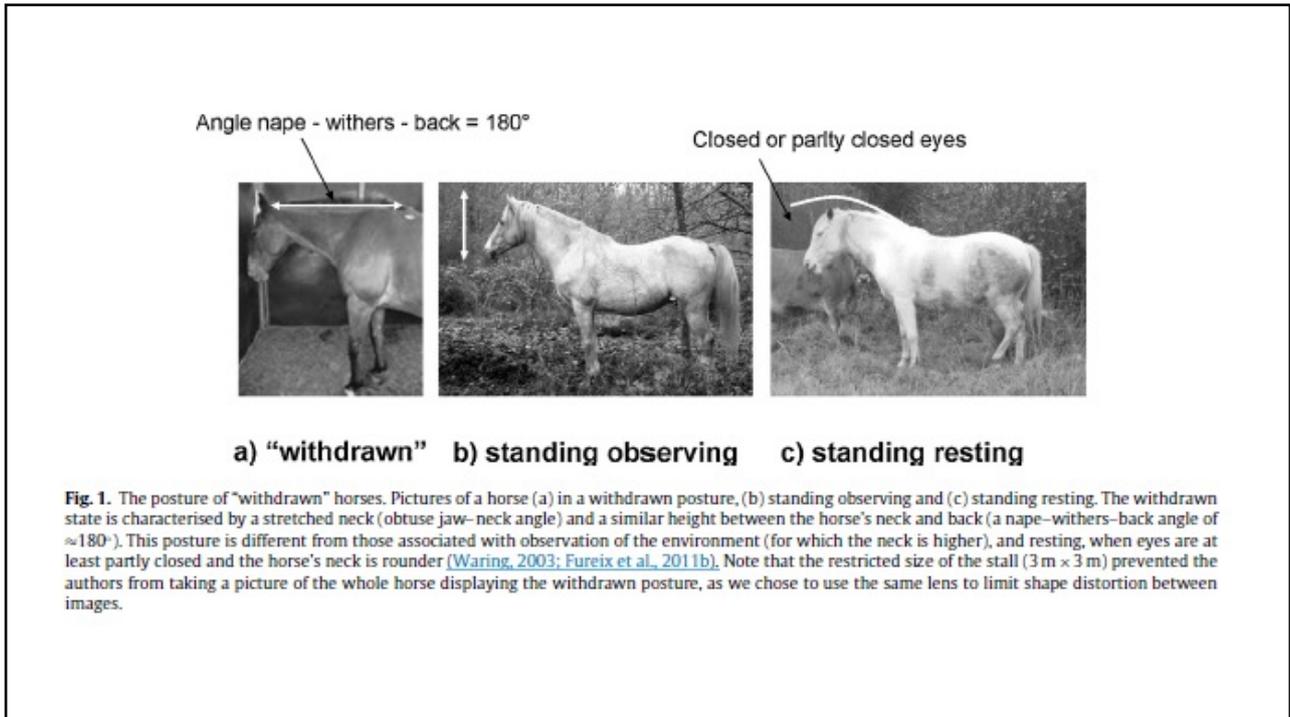
Carole Fureix^a, Cleo Beaulieu^a, Soizic Argaud^b, Céline Rochais^c,
 Margaret Quinton^a, Séverine Henry^c, Martine Hausberger^{b,c},
 Georgia Mason^{a,*}

^a Department of Animal and Poultry Science, University of Guelph, 50 Stone Road East Guelph, Ontario N1G 2W1, Canada

^b CNRS UMR 6552 Ethologie Animale et Humaine, Université Rennes 1 Bâtiment 25, Campus de Beaulieu, 263 Avenue du General Leclerc,
 CS 74205, 35042 Rennes Cedex, France

^c Université Rennes 1 UMR CNRS 6552 Ethologie Animale et Humaine, Station Biologique de Paimpont, 35380 Paimpont, France

40



41



42



43